



Borracce Sal a scuola per ridurre gli sprechi

■ Borracce per consumare l'acqua del rubinetto: nelle primarie dell'Unione del Grifone di Caselle e Casaleto ne sono arrivate 350 per tutti i bambini dai 6 ai 10 anni delle due scuole di Caselle e di Mairano di Casaleto. L'iniziativa, che ha vissuto ieri il momento dell'incontro pubblico con i piccoli, è stata voluta dai sindaci Davide Vighi di Caselle Lurani e Nathalie Sitzia di Casaleto insieme a Sal, Società acqua lodigiana.

Ieri mattina le borracce sono state distribuite nel corso di un incontro informale e aperto prima nella scuola di Casaleto (alla frazione Mairano), poi alla scuola di Caselle Lurani. Gli amministratori dei due Comuni, con in testa i rispettivi sindaci, insieme alla responsabile del laboratorio analisi di Sal Raffaella Izzo e al dirigente scolastico Enrico Pallotta, hanno risposto a tante curiosità sollevate dai bambini. «L'Italia è il paese con il consumo pro capite più alto in Europa per quanto riguarda l'acqua in bottiglia, e che ogni anno finiscono nelle nostre discariche circa 38 miliardi di bottiglie usa e getta - ha spiegato Nathalie Sitzia in una lettera distribuita insieme alla borraccia - La borraccia di Sal

Ieri sono state consegnate nelle scuole di Caselle Lurani e Mairano di Casaleto 350 borracce targate Sal con l'obiettivo di ridurre l'utilizzo della plastica e incentivare il consumo dell'acqua del rubinetto per una maggiore attenzione all'ambiente

è realizzata con un nuovo tipo di polimero, il tritan, dotato di maggior resistenza agli impatti, al calore, agli agenti chimici rispetto alle normali bottiglie in commercio. Abbiamo scelto questo materiale in quanto è completamente trasparente, permettendo di verificarne facilmente il contenuto». L'idea era partita alcuni mesi fa da Marta Gasparoli, assessore all'ambiente di Casaleto, che ha esteso la proposta agli amministratori di entrambi i Comuni, coinvolgendo i due sindaci, il consigliere delegato alla scuola Andrea Maietta di Casaleto Lodigiano, gli assessori Giulia Boatti e Angelo Mai e il capogruppo Franco Denti di Caselle Lurani.

«È giunto il momento di mettere un freno alla plastica usa e getta - spiegano Nathalie Sitzia e Davide Vighi -. Come Unione del Grifone abbiamo deciso, in collaborazione con Sal, di incentivare l'utilizzo dell'acqua del rubinetto, anche tramite la borraccia riutilizzabile. Ci auguriamo che possa rappresentare l'inizio di un percorso di maggiore attenzione verso l'ambiente e il nostro territorio». ■

Andrea Bagatta